

Umut Adan, il cantautore di Istanbul al Gagarin

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2019



Una serata dedicata ai cantautori quella in programma per sabato sera, 30 novembre, al Circolo Gagarin e organizzata da **Never Was Radio**. Sul palco dello spazio di Via Galvani infatti, si esibirà **Umut Adan**, il cantautore di Istanbul, che ben riesce ad esprimere la complessità e l'instabilità sociale e politica della Turchia attuale. Ad aprire la serata **Garry Pitcairn**, italiano e fuori dal coro, che guarda ai mostri sacri internazionali e alla loro capacità di dissezionare l'animo umano e i suoi lati più oscuri.

UMUT ADAN (Turchia)

Nato e cresciuto a Istanbul, Umut Adan è innamorato della musica folk e conosce bene anche l'Anadolu Pop e la scena psych che negli anni '70 hanno infiammato la Turchia, un attimo prima del colpo di stato militare del 1980. Ed è proprio in quella materia sonora che Umut Adan va a scavare per dare alla luce il suo ultimo album "Bahar", uscito lo scorso febbraio per World Music Network / Riverboat Records e già segnalato da molti come una perla dello psych folk internazionale. Il risultato sono 11 densissimi brani, che riescono a rendere introspettivi anche i fuzz, le percussioni tradizionali e gli intermezzi quasi funk. Una riflessione sul periodo confuso e difficile che la Turchia sta attraversando, attraverso l'omaggio ad uno dei suoi momenti più creativi e ferventi di sempre. Quello con l'Italia, poi, per Umut Adan è un legame speciale, iniziato con l'iscrizione alla facoltà di Scienze Politiche di Trieste, passato attraverso la scoperta dei grandi cantautori nostrani e culminato, infine, con il ritorno a Istanbul e l'inizio della carriera artistica. "L'Italia mi ha dato il coraggio di essere un cantautore" dice Umut Adan. "Mi ha mostrato come la musica possa essere veicolo di messaggi importanti e mi ha spinto a tornare in Turchia e fare altrettanto". Curiosità: il disco è prodotto da Marco Fasolo, leader dei Jennifer Gentle, l'unica band italiana uscita per Sub Pop.

GARRY PITCAIRN (Italia)

Garry Pitcairn spazia tra la psichedelia piu' acida e il folk piu' dark, passando per il deserto di Joshua Tree. Tra i suoi riferimenti ci sono alcuni dei grandi cantautori contemporanei quali Mark Lanegan, Nick Cave o Michael Gira, ma anche i dEUS. Il 22 novembre uscirà "Gospel", il secondo e scuro album di Garry, che vanta la collaborazione di Alain Johannes (Mark Lanegan, Queens of the Stone Age, PJ Harvey, Arctic Monkeys e Chris Cornell) che si è occupato del mixaggio.

Quando: 30 Novembre 2019

Dove: Circolo Gagarin, Via Galvani 2, Busto Arsizio

Come: Ingresso 5€ (riservato ai soci arci)

E' possibile pre-compilare la tessera di adesione a questo link: <http://bit.ly/PreAdesioneGagarin>

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it